



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PRTD02000E**

**"MELLONI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. Gli studenti non italiani dell'istituto sono andati crescendo in questi ultimi anni e si attestano sul 16,00% dato inferiore a quello cittadino ma leggermente superiore a quello regionale e quasi il doppio di quello nazionale; le loro famiglie sono integrate nel tessuto economico provinciale. Quasi nulli i casi di alunni che versano in situazioni di grave svantaggio economico-sociale. Tale contesto socio-economico, mediamente favorevole, consente una collaborazione attiva con le famiglie</p>	<p>Non paiono sussistere particolari vincoli</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il tessuto economico della nostra provincia è caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese che operano su mercati di riferimento particolarmente competitivi. Le prevalenti competenze tecnico/professionali richieste sono: economico-aziendali; linguistiche e informatiche. L'Istituto individua in questo contesto e in riferimento all'obiettivo di una professionalità spendibile nel territorio, i bisogni formativi degli utenti.</p>	<p>L'attuale congiuntura economica, caratterizzata da una situazione di ristagno, ha inciso e limitato la possibilità delle aziende di assorbire tutte le domande dei nostri diplomati, pur rilevando, nell'ultimo anno, una lieve ripresa. Scarse le risorse economiche e il contributo degli EELL</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'ITE Melloni è concentrato in un unico edificio, facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici, e ubicato in una zona residenziale di gradevole aspetto. L'Istituto è dotato di attrezzature tecnologiche diffuse: tutte le aule sono dotate di pc e di LIM. Sono presenti, inoltre, n. 9 laboratori: n. 4 informatici, n. 2 per l'Impresa Formativa Simulata, n. 1 linguistico, n. 1 di chimica ed n. 1 di fisica, per un totale di n. 300 PC a disposizione degli studenti. La biblioteca, non molto frequentata dagli studenti, ha un patrimonio di circa 8.000 volumi. I contributi volontari delle famiglie sono determinanti per</p>	<p>L'edificio è stato costruito nel 1964 e risente della sua vetustà e di criteri di costruzione risalenti agli anni '60. I bagni necessitano di una totale ristrutturazione, ma la Provincia lamenta una cronica mancanza di fondi. I finestroni dell'edificio non hanno tapparelle e le aule possono essere oscurate solo da veneziane che hanno richiesto una totale sostituzione che è avvenuta, per circa la metà delle aule, durante l'estate 2019. Nell'anno 2020 varrà completato il rinnovamento.</p>

ampliare l'offerta formativa, per incrementare le risorse tecnologiche e per mantenere decorosi gli ambienti scolastici.

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Oltre l'80% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nella scuola. Il vantaggio consiste nell'avere personale di grande esperienza, con conoscenza approfondita dell'istituto, della sua organizzazione e con radicato senso di appartenenza. La totalità dei docenti possiede una laurea e ha competenze professionali relative agli indirizzi presenti nell'istituto. Quasi tutti i docenti hanno competenze tecnologiche che li rendono in grado di utilizzare agevolmente il registro elettronico, le LIM e altre applicazioni per la didattica. La totalità del personale ATA è stabile da oltre 5 anni nella scuola.	Un alto numero di docenti (oltre il 50 % dei docenti) ha un'età superiore ai 55 anni, notevolmente superiore ai dati di riferimento: sarebbe auspicabile l'ingresso di docenti giovani e predisposti ad intraprendere percorsi formativi innovativi. Il progetto di ricambio è in fase di svolgimento a seguito anche delle nuove norme sul collocamento in quiescenza del personale delle PA.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
L'analisi dei dati mette in evidenza che il numero di studenti ammessi alla classe successiva risulta in linea con la media provinciale, regionale e nazionale così come il numero di studenti con giudizio sospeso seppur con percentuali inferiori di 2/3 nel biennio iniziale e in modo più significativo nel secondo biennio. Non vi sono studenti che abbandonano. Una percentuale significativa (7,7%) rappresenta gli allievi della prima che, per riorientamento, escono dall'Istituto, così come nelle classi successive, le percentuali di studenti che si riorientano sono maggiori rispetto agli altri dati di riferimento. I voti conseguiti all'Esame di Stato sono per oltre il 60% concentrati nella fascia da 71 a 100. Gli esiti nella fascia da 60 a 70 sono nettamente inferiori rispetto ai tre dati di riferimento.	Le sospensioni del giudizio riguardano soprattutto le materie caratterizzanti l'Istituto: Economia Aziendale, Lingue Straniere e Matematica; nel biennio Inglese e Matematica. Un dato da attenzionare riguarda i trasferimenti in uscita nel triennio, superiori alle percentuali provinciali, regionali e nazionali (1/2 punti percentuali); si ritiene che sia imputabile ad un trasferimento di studenti (prossimi alla maggiore età) verso altri corsi e, seppur contenutissimo, verso istituti e formazione professionale.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di

	studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro specie nelle classi prime e terze: si tratta prevalentemente di trasferimenti in seguito ad azioni di riorientamento. I criteri di selezione adottati dalla scuola paiono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto nelle prove di italiano, sia nelle seconde e nelle quinte, ha ottenuto risultati migliori rispetto a quelli nazionali, sostanzialmente in linea con quelli regionali e di area; i punteggi ottenuti nelle prove di matematica sono, nelle seconde, superiori a quelli di regione (con due eccezioni) e nazionali, mentre permangono differenze significative rispetto all'area di appartenenza. All'interno delle classi seconde la variabilità, in italiano, si è mantenuta sostanzialmente costante; in matematica, osservando i dati dell'an. sc. 2018/19 e le prove del 2019, le nostre classi mostrano un indice di variabilità tra gli studenti della stessa classe piuttosto costante, mentre si distanziano notevolmente rispetto al Nord Est e, soprattutto, dall'Italia. Per l'effetto scuola, in italiano, si registra, anche nel 2018/19 un livello superiore rispetto alla media regionale, in linea con la macroarea e superiore alla media nazionale, mentre in matematica, si osserva un posizionamento inferiore alla media regionale</p>	<p>I risultati di matematica per le quinte risultano critici in tutti i livelli di confronto.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto</p>

attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola, per le classi seconde, è in linea con le scuole con background socio-economico e culturale simile, così come, sostanzialmente, è in linea con l'effetto scuola rispetto ai dati di riferimento. La variabilità tra classi è assai contenuta. Critici i risultati in matematica per le classi quinte

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è sempre stata sensibile alla valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti, anche grazie alla lunga esperienza, ormai conclusa, di Biennio Integrato. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento condivisi e deliberati dal Collegio Docenti ad inizio a.s. ed ha, per il triennio, un curriculum sulle competenze chiave con relativa scheda di valutazione (allegate). L'Istituto propone iniziative, attività e progetti atti a promuovere: il rispetto delle regole, della legalità, delle Istituzioni, della salute, della solidarietà e in generale dell'impegno civile e sociale; l'autoimprenditorialità, le competenze digitali, le competenze linguistiche. L'Istituto è test center per l'ECDL e organizza corsi pomeridiani per la certificazione linguistica in Inglese (B1, B2 e C1); francese, spagnolo (B1 e B2) e tedesco (A2 e B1). La scuola ha aderito alla rete Cambridge e fornisce la preparazione agli esami IGCSE-A Level con risultati discreti. L'Istituto ha elaborato schede di valutazione per stage e attività/laboratori/progetti compresi nei PCTO (allegate)</p>	<p>Nonostante l'attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si rilevano situazioni che necessitano di richiami e sanzioni disciplinari. I docenti, talvolta, lamentano casi di scarso impegno e limitata autonomia nello studio domestico soprattutto nelle classi del primo biennio.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati, nel complesso, sono da considerarsi positivi

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti che prosegue gli studi all'Università si attesta mediamente sul 71%, percentuale decisamente in aumento, bel 20 punti, rispetto al precedente anno di riferimento e superiore (fino a 30 punti) agli altri parametri. I diplomati dell'Istituto si iscrivono soprattutto nelle facoltà di area economica (60%), di ingegneria industriale (9%) e giuridica (7%) . Nel primo anno di corso si rileva un'alta percentuale di studenti (70%) che hanno conseguito oltre la metà dei CFU nell'area Umanistica e Sociale. Mediamente nel primo anno, dopo il conseguimento del diploma, la percentuale di occupati è pari alla media regionale e più alta di quella nazionale.</p>	<p>Nell'area scientifica il 51% degli ex studenti del Melloni ha conseguito oltre alla metà dei CFU; tale percentuale è però inferiore agli altri dati di riferimento. Non vengono monitorate in modo sistematico le scelte post-diploma degli alunni.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	<p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Elevata la percentuale di diplomati che si iscrive all'università con percentuale decisamente superiore a tutti i dati di riferimento. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. In linea con i dati della regione la percentuale degli studenti che, dopo il diploma, si inserisce in attività lavorativa. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato, durante l'anno scolastico 18/19 concludendolo agli inizi di quello in corso, il curricolo della scuola. Le programmazioni disciplinari sono depositate in una Cartella Comune Docenti nella rete interna di istituto, facilmente consultabile. In particolare l'Istituto rende operativa l'attività d'integrazione con il tessuto economico locale e l'apprendimento "sul campo" tramite stage aziendali, stage lavorativi all'estero, visite aziendali e testimonianze d'imprenditori nell'ambito dei PCTO. Vengono effettuate prove strutturate in entrata in molte discipline per valutare le competenze di base (Italiano, Inglese, Matematica, II lingua comunitaria, Economia Aziendale). Nelle classi V vengono svolte simulazioni delle prove scritte d'Esame negli ultimi mesi dell'anno scolastico . I risultati di tali prove comuni vengono solitamente analizzati in sede di Dipartimento Disciplinare.</p>	<p>Nelle classi del triennio non vengono effettuate prove comuni per tutte le discipline. Non si svolgono prove esperte comuni</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola sta elaborando un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda alcuni ambiti disciplinari. Non si svolgono prove esperte comuni</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola presta grande attenzione all'attività di ammodernamento e upgrading dei laboratori multimediali nonché al miglioramento gestionale della rete interna. L'Istituto, inoltre, ha figure professionali interne per l'aggiornamento del materiale multimediale. L'articolazione dell'orario delle lezioni, solo in orario mattutino, è stata condivisa e deliberata in Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti, degli studenti e delle famiglie attraverso un sondaggio. Tale articolazione consente agli studenti di dedicare maggior tempo allo studio individuale e ad altre attività formative. L'Istituto mette a disposizione i propri locali in orario pomeridiano per attività didattiche fra studenti. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso il regolamento d'Istituto, il regolamento di disciplina e il Patto di corresponsabilità. In caso di comportamenti problematici la scuola privilegia l'azione interlocutoria, che risulta particolarmente efficace e limita le azioni sanzionatorie. Per le azioni costruttive usufruisce del Centro di Informazione e Consulenza e dello sportello di ascolto con due psicologi. L'Istituto, inoltre promuove, per tutti gli studenti, varie attività per lo sviluppo di comportamenti responsabili (Educazione alla legalità, Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alla sicurezza, Educazione allo sport, Peer education). Si assiste, a partire dall'anno scolastico 19/20, ad un crollo verticale delle richieste di uscita anticipata degli studenti delle classe alte.</p>	<p>Non tutti gli indirizzi di studio hanno le stesse opportunità di fruizione dei laboratori, particolarmente privilegiati sono gli alunni del triennio SIA. Sono stati installati due laboratori per PCTO ma mancano aule speciali (aula teal e Future classroom). Le ore di assenza degli studenti sono facilmente rilevabile dalla segnalazione puntuale del registro elettronico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**



L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'ITE Melloni ritiene prioritarie le attività di inclusione e di integrazione. Due docenti, incaricati di Funzioni Strumentali, si occupano dell'organizzazione delle attività rivolte agli alunni diversamente abili, ai BES e agli alunni stranieri. I PEI, per gli alunni diversamente abili, ed i PDP, per gli alunni DSA e BES, sono condivisi dal Consiglio di classe e aggiornati alle scadenze previste. La valutazione di questi alunni agli scrutini è sempre in relazione ai PEI e PDP predisposti. L'Istituto promuove esperienze di PCTO per tutti gli studenti diversamente abili. L'Istituto ha investito, in questi anni, notevoli risorse nelle iniziative di recupero, con riflessi generalmente positivi sugli esiti finali degli studenti; ciò permette di contenere i tassi di non ammissione alla classe successiva e di dispersione. Una Funzione Strumentale si occupa di tutte le iniziative di recupero della scuola. Dal mese di febbraio vengono attivati corsi di recupero. Durante l'intero anno scolastico è stato promosso il recupero in itinere per tutte le discipline. Nel lavoro d'aula si sono privilegiati la lezione interattiva, i lavori di gruppo e/o a coppie, l'utilizzo di mappe concettuali, le esercitazioni guidate, etc. Alcuni docenti svolgono attività con metodologie innovative e coinvolgenti (flipped-classroom; BYOD, debate etc.). Gli esiti degli interventi sono stati generalmente positivi e sono stati monitorati attraverso prove di verifica. Si progettano diverse attività al pomeriggio.</p>	<p>Le risorse a disposizione sono sempre più esigue e non consentono di attivare attività di recupero per tutte le discipline.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono frequentemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono molti dei potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi prime vengono formate in base ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. L'inserimento degli alunni diversamente abili è preceduto da incontri con docenti di sostegno della scuola secondaria di I grado e con la famiglia dell'alunno, nonché dalla convocazione di un Consiglio di Classe dedicato, alla presenza dei neuropsichiatri che hanno in carico l'alunno/a. Anche nel passaggio dal Primo Biennio al Secondo Biennio, particolarmente delicato in quanto solitamente prevede il cambiamento della maggioranza dei docenti e la confluenza di nuovi studenti nell'indirizzo prescelto, viene convocato un Consiglio di Classe dedicato agli alunni diversamente abili, per favorirne l'integrazione ed inclusione nel nuovo contesto-classe. L'Istituto organizza attività di orientamento rivolte alle scuole di 1° grado, con giornate di scuola aperta, molto frequentate da studenti e genitori. Tali attività consentono alla scuola di avere alti tassi di iscrizione, con la formazione in media di n.10 classi prime ogni anno. Vengono, infine, organizzate attività di orientamento al lavoro e alla scelta universitaria, incontri con esperti delle diverse realtà professionali, nonché con docenti universitari dei dipartimenti scelti in prevalenza dai nostri studenti. Sono oltre 200 le convenzioni che la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in PCTO. L'Istituto ben conosce i fabbisogni formativi del territorio.</p>	<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi non si confrontano sulla formazione delle classi, tranne nel caso di alunni diversamente abili. La formazione delle classi prime avviene esclusivamente sulla base di documentazione fornita dalle scuole secondarie di primo grado. Non è monitorato il percorso degli studenti dopo il conseguimento del diploma.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza</p>

	<p>diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione, prevalentemente orientate all'informazione di famiglie e studenti, nonché alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere soddisfacente.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'istituto è chiaramente definita nel PTOF e condivisa dalla comunità scolastica alla quale viene resa nota mediante comunicazioni scritte, colloqui, sito web. La mission viene ripresa ed ulteriormente esplicitata nel Programma Annuale e si riflette in maniera coerente nella allocazione delle risorse economiche. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono monitorate nella fase iniziale mediante i preventivi predisposti dalle commissioni e/o referenti preposti alla loro realizzazione. E' prevista una rendicontazione finale a fine maggio/giugno. Un punto di forza del nostro istituto è la chiarezza nella definizione dei compiti e l'organizzazione interna, che vengono apprezzati dal personale, dai genitori e, soprattutto, da coloro che provengono da altre realtà scolastiche. Viene elaborato un organigramma funzionale dettagliato pubblicato sul sito. Le risorse sono state concentrate prevalentemente: nel mantenere una buona organizzazione interna, compensando lo staff di presidenza, le Funzioni Strumentali che presidiano le aree che si ritengono strategiche per</p>	<p>I compensi derivanti dal FIS, fortemente ridotti in questi ultimi anni scolastici a causa dei tagli ministeriali, non compensano adeguatamente le persone che collaborano attivamente per il buon funzionamento dell'istituto.</p>

l'istituto, i coordinatori di dipartimento disciplinare e di classe; nel sostenere quei progetti che si ritengono prioritari per l'istituto, quali l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; la prevenzione del disagio e l'inclusione ; le certificazioni linguistiche, i PCTO	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha organizzato, nell'Ambito 12 su delega della scuola polo, la formazione e aggiornamento per inglese. Diversi docenti stanno seguendo attività di formazione. L'Istituto raccoglie informazioni sulle competenze del personale docente e non docente e le valorizza attraverso assegnazione di incarichi retribuiti e suddivisione dei compiti. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola e dalle RSU. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro impostati sugli obiettivi strategici di apprendimento degli studenti. Questi gruppi producono materiale utile alla scuola che viene raccolto, in forma multimediale, nella cartella comune docenti raggiungibile sia sulla rete della scuola che su cloud.	Il personale ATA è stato oggetto di scarsa formazione in servizio limitata all'uso dei gestionali e a Passweb. L'attività di lavoro in gruppo non sempre è condivisa da parte di alcuni docenti

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di buona qualità. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità ottima, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola aderisce a 7 reti. Dall'anno scolastico 2019/20, l'Istituto è scuola polo per la formazione dell'Ambito 12. L'istituto ha intensificato diffusi e solidi rapporti con EELL e entità del territorio. Il coinvolgimento delle famiglie è basso mentre la percentuale del versamento del contributo volontario è pari a quella regionale, decisamente superiore alla media nazionale ma minore di 10 punti a quella cittadina; estremamente bassa la partecipazione alle elezioni dei rappresentanti. E' costituita un'Associazione Genitori che collabora costruttivamente con la scuola anche per la realizzazione di progetti. I genitori del Consiglio di Istituto hanno partecipato alla definizione del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità etc. La scuola utilizza esclusivamente strumenti on-line per le comunicazioni scuola-famiglia (sito, registro elettronico, sms per le assenze da quest'anno a.s. 19/20). Permangono spazi dedicati alla comunicazione de visu (colloqui settimanali prenotati tramite registro elettronico e ricevimenti generali).	Preoccupante la scarsissima partecipazione dei genitori agli eventi elettivi, in particolare alle votazioni per il Consiglio di Istituto

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il comitato genitori partecipa in modo attivo alla vita della scuola e contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica in particolare per le classi quinte, mantenendo quelli delle classi seconde*

#### Traguardo

*In tutte le classi del biennio tendere al raggiungimento dei livelli regionali e del Nord-Est Italia. Per le classi quinte tendere almeno a dimezzare la differenza di punteggio con i dati di riferimento*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Proseguire nei progetti di recupero e di potenziamento delle competenze matematiche nelle classi del biennio iniziale e nelle quinte utilizzando le ore "eccedenti" (cd. ore di organico potenziato) con attività in co-presenza, classi di livello, gruppi di lavoro, peer to peer, anche in orario pomeridiano*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Incrementare il numero degli studenti che conseguono certificazioni di livello B2 in una o più lingue comunitarie e di C1 in Inglese*

#### Traguardo

*Aumentare del 50% nel triennio il numero di studenti con certificazioni linguistiche di almeno livello B2 e raddoppiare quelli che conseguono, in Inglese, il livello C1*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare corsi pomeridiani di potenziamento delle competenze linguistiche utilizzando: ore di organico potenziato ore con docenti di madrelingua da individuare all'interno della scuola o, in caso negativo, mediante bando per esperti esterni*